



1399

20
11

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 65295 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.B. - UFFICIO XII

VISTO il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali";

VISTO l'art. 5-bis recante proroga dell'impiego del personale militare appartenente alle Forze armate;

VISTO l'articolo 5-bis, comma 1, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, il quale, tra l'altro, prevede che al fine di corrispondere alle contingenti esigenze di sicurezza che rendono necessaria la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 24, commi 74 e 75, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto del terrorismo, il piano d'impiego di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2015, n. 43, può essere prorogato fino al 31 dicembre 2015, anche per l'ulteriore contingente di 4.500 unità, in relazione alle esigenze di cui al primo e secondo periodo del medesimo articolo 5, comma 1;

VISTO l'articolo 5-bis, comma 2, del predetto decreto-legge n. 78 del 2015, il quale stabilisce che ai fini dell'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 42.446.841 euro per l'anno 2015 con specifica destinazione di 41.346.841 euro per il personale di cui al comma 74 e di 1,1 milioni di euro per il personale di cui al comma 75 del citato decreto-legge 78 del 2009, stabilendo che al relativo onere, pari a 42.446.841 euro per l'anno 2015, si provvede mediante l'impiego della corrispondente somma disponibile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, la quale è versata all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnata ai pertinenti programmi degli stati di previsione del Ministero dell'interno e del Ministero della difesa;



VISTO l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge n. 78 del 2015, il quale stabilisce che al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, agli enti locali che alla data di entrata in vigore del suddetto decreto-legge risultano commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero per i quali, alla medesima data, il periodo di commissariamento risulta scaduto da non più di diciotto mesi, è attribuita un'anticipazione di liquidità fino all'importo massimo di 40 milioni di euro per l'anno 2015;

VISTO il comma 4, del predetto articolo 6, il quale ai fini di cui al citato comma 1, autorizza l'utilizzo delle somme iscritte in conto residui, per l'importo di 40 milioni di euro per l'anno 2015, della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, che sono versate, nel medesimo anno, all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'interno per le finalità di cui al comma 1;

VISTO l'articolo 8 del citato decreto-legge n. 78 del 2015, recante incremento del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili e contributi in favore degli enti territoriali;

VISTO il comma 1, del predetto articolo 8, il quale stabilisce che al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le risorse della "Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari" del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", di cui al comma 10 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 35 del 2013, sono incrementate, per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro, al fine di far fronte ai pagamenti da parte delle regioni e delle province autonome dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, indicando, altresì, che per le predette finalità sono utilizzate le somme iscritte in conto residui delle rimanenti sezioni del predetto Fondo, rispettivamente per 108



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

milioni di euro della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" e per 1.892 milioni di euro della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO l'articolo 8, comma 10, il quale stabilisce che per l'anno 2015 è attribuito ai comuni un contributo di complessivi 530 milioni di euro, di cui una quota, pari a 472,5 milioni di euro, è ripartita in proporzione alle somme attribuite ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 novembre 2014, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 21 novembre 2014, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e la restante quota è ripartita tenendo conto della verifica del gettito per l'anno 2014 derivante dalle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34;

VISTO l'articolo 8, comma 11, il quale stabilisce che ai fini di cui al comma 10, per l'anno 2015, è autorizzato l'utilizzo delle somme iscritte in conto residui, per l'importo di 530 milioni di euro, della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del citato Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013, che sono versate, nel medesimo anno, all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'interno per le finalità di cui al comma 9;

VISTO l'articolo 8, comma 13-octies, il quale stabilisce che per l'anno 2015, anche al fine di tener conto del minor gettito derivante alla Regione siciliana dalle modifiche della disciplina della riscossione dell'IRPEF, è attribuito alla medesima Regione un contributo di 200 milioni di euro, mediante utilizzo delle risorse di cui ai predetti commi 1 e 2 del citato articolo 8, non richieste dalle regioni e dalle province autonome alla data del 30 giugno 2015;

VISTO l'articolo 8, comma 13-duodecies, il quale stabilisce che nell'ambito delle risorse già iscritte in bilancio al capitolo 2862 di cui al programma "Federalismo" relativo alla missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dei commi 20 e 21



dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, una quota pari a 326.942.000 euro per l'anno 2015 e a 384.673.000 euro a decorrere dall'anno 2016 è attribuita, mediante iscrizione su apposito capitolo di spesa del medesimo stato di previsione, alle regioni e alle province autonome al fine di compensare le minori entrate per effetto della manovrabilità disposta dalle stesse, applicata alla minore base imponibile derivante dalla misura di cui al comma 20 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 8-bis, comma 2, il quale stabilisce che la regione Valle d'Aosta subentra allo Stato nei rapporti attivi e passivi connessi all'erogazione da parte di Trenitalia S.p.A. dei servizi di trasporto ferroviari locali nell'ambito regionale, assumendosene integralmente gli oneri a decorrere dal 1° gennaio 2011, al netto di quanto già erogato dallo Stato ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 e che per le suddette finalità e a compensazione della perdita di gettito subita dalla regione Valle d'Aosta nella determinazione dell'accisa di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 26 novembre 1981, n. 690, alla medesima regione è attribuito un trasferimento di 120 milioni di euro per l'anno 2015 aggiuntivo rispetto a quanto già stabilito dall'articolo 1, comma 525, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, indicando, altresì, che al relativo onere si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 8 dello stesso decreto-legge n. 78 del 2015, non richieste dalle regioni e dalle province autonome alla data del 30 giugno 2015;

VISTO l'articolo 9-septies concernente rideterminazione del livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO il comma 1, il quale stabilisce che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e successive modificazioni, e in attuazione di quanto stabilito dalla lettera E dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 26 febbraio 2015 e dall'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 2 luglio 2015, nonché dagli articoli da 9-bis a 9-sexies del citato decreto-legge n. 78 del 2015, il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato, come stabilito dall'articolo 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è ridotto dell'importo di 2.352 milioni di euro a decorrere dal



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

2015, di cui 2.000 milioni di euro è la quota di pertinenza delle regioni a statuto ordinario come indicato nella predetta intesa del 26 febbraio 2015;

CONSIDERATO che, ai fini del saldo netto da finanziare, il contributo al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 46, comma 6, del sopracitato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, stabilito per le regioni a statuto ordinario è stato inizialmente contabilizzato, nelle more della definizione delle modalità di applicazione del predetto contributo da recepirsi con intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in termini di maggiori entrate extra-tributarie, quale versamento delle regioni al bilancio statale;

RITENUTO, pertanto, necessario effettuare le conseguenti variazioni contabili a seguito del recepimento della predetta intesa del 26 febbraio 2015 e in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli da 9-bis a 9-sexies del decreto-legge n. 78 del 2015, apportando la riduzione per le entrate extra-tributarie per il sopra indicato importo di 2.000 milioni di euro e, per il medesimo importo, allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il comma 3 il quale, al fine di tener conto della riduzione del Fondo sanitario nazionale per la Regione siciliana, pari a 98.638,27 migliaia di euro a decorrere dall'anno 2015, ridetermina il contributo di cui all'articolo 1, commi 400, 401 e 403, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 per la Regione stessa, in 174.361,73 migliaia di euro, in riduzione rispetto a quanto originariamente previsto e pari a 273.000 migliaia di euro, con un conseguente minore accantonamento, in termini di saldo netto da finanziare, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali spettanti alla Regione medesima, di cui all'articolo 1, comma 403, della citata legge n. 190 del 2014;

RITENUTO, quindi, necessario diminuire le entrate extra-tributarie del bilancio dello Stato in relazione al predetto minore accantonamento per un importo pari 98.638,27 migliaia di euro, quale differenza tra il contributo di cui all'articolo 1, comma 400, della legge n. 190 del 2014 inizialmente previsto e quello rideterminato ai sensi del su citato comma 3, dell'articolo 9-septies;

VISTO l'articolo 9-novies, comma 1, il quale stabilisce che per le medesime



finalità di cui all'articolo 1, comma 599, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e ferme restando le autorizzazioni di spesa ivi previste il Ministero della salute, anche allo scopo di fronteggiare le emergenze sanitarie relative all'incremento dei flussi migratori che si verificano soprattutto in area mediterranea, oltre che in previsione della grande affluenza di cittadini stranieri in Italia in occasione dello svolgimento di Expo 2015 e del Giubileo straordinario del 2015-2016, è autorizzato ad effettuare un'ulteriore spesa di 3.100.000 euro per l'anno 2015 e di 2.341.140 euro a decorrere dall'anno 2016;

VISTO il successivo comma 2, del predetto articolo 9-novies, il quale prevede che al fine di potenziare l'attività di programmazione sanitaria e di monitoraggio del Ministero della salute, è autorizzata l'ulteriore spesa di 400.000 euro per l'anno 2015 e di 1.124.000 euro annui a decorrere dall'anno 2016 per le esigenze di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1982, n. 791, e di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 1° febbraio 1989, n. 37;

VISTO l'articolo 9-novies, comma 3, il quale indica che agli oneri derivanti dal medesimo articolo, pari a 3.500.000 euro per l'anno 2015 e a 3.465.140 euro annui a decorrere dall'anno 2016, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della salute;

VISTO l'articolo 10 recante nuove disposizioni in materia di Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e di carta d'identità elettronica;

VISTO il comma 1, lettera a), del predetto articolo 10, il quale inserisce il comma 2-bis all'articolo 62, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevedendo che l'ANPR contiene altresì l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai comuni e fornisce i dati ai fini della tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, secondo le modalità definite con uno dei decreti di cui al comma 6, in cui è stabilito anche un programma di integrazione da completarsi entro il 31 dicembre 2018;

VISTI il primo e il secondo periodo del comma 3, del predetto articolo 62, del decreto legislativo n. 82 del 2005, come modificati dal citato comma 1, lettera b), dell'articolo 10, i quali, tra l'altro, stabiliscono che l'ANPR assicura ai singoli comuni la



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

disponibilità dei dati, degli atti e degli strumenti per lo svolgimento delle funzioni di competenza statale attribuite al sindaco ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e mette a disposizione dei comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale, prevedendo, altresì, che ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni, ad eccezione di quelle assicurate dall'ANPR e solo fino al completamento dell'Anagrafe nazionale, il comune può utilizzare i dati anagrafici eventualmente conservati localmente, costantemente allineati con l'ANPR;

VISTO il comma 2, dell'articolo 10, il quale prevede che ai fini di cui al comma 1, il Ministero dell'interno, in attuazione dell'articolo 1, comma 306, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, si avvale della società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilendo che le attività di implementazione dell'ANPR, ivi incluse quelle di progettazione, sono curate dal Ministero dell'interno d'intesa con l'Agenzia per l'Italia digitale;

VISTO il comma 3 dell'articolo 10, del decreto legge n. 78 del 2015, il quale sostituisce il comma 2-bis dell'articolo 7-vicies ter, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 stabilendo che l'emissione della carta d'identità elettronica è riservata al Ministero dell'interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza, prevedendo, altresì, che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, il Garante per la protezione dei dati personali e la Conferenza Stato-città autonomie locali, sono definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato;



VISTO il comma 6 del citato articolo 10, il quale per gli oneri derivanti dai commi 1 e 3 del medesimo articolo autorizza la spesa per investimenti di 59,5 milioni di euro per l'anno 2015, di 8 milioni di euro l'anno 2016 e di 62,5 milioni di euro, ogni cinque anni, a decorrere dall'anno 2020 e, per le attività di gestione, di 2,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016, indicando che alla copertura dei relativi oneri si provvede, quanto a 59,5 milioni di euro per l'anno 2015, a 8 milioni di euro l'anno 2016 e a 62,5 milioni di euro, ogni cinque anni, a decorrere dall'anno 2020, mediante corrispondente utilizzo delle risorse, anche in conto residui, di cui all'articolo 10, comma 3-bis, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e, quanto a 2,7 milioni di euro per l'anno 2016 e a 0,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, e quanto a 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero;

VISTA la nota del 28 settembre 2015, n. 10296, del Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli affari interni e territoriali, con la quale, in applicazione del predetto articolo 10 del decreto-legge n. 78 del 2015, si chiede una variazione di bilancio di euro 5.000.000 in termini di residui di lettera f) tra i capitoli n. 7014 e n. 7015 del medesimo stato di previsione;

VISTO l'articolo 13 concernente rimodulazione interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTO l'articolo 13, comma 1, il quale prevede che il Presidente della regione Lombardia, in qualità di commissario delegato per la ricostruzione, può destinare, nella forma di contributi in conto capitale, fino a 205 milioni di euro, per le finalità previste dall'articolo 3 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

VISTO il successivo comma 2 il quale indica che agli oneri derivanti dal suddetto comma 1 dell'articolo 13 si fa fronte quanto a 140 milioni di euro mediante riduzione per



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

l'anno 2015 dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e quanto a 65 milioni di euro a valere sulle risorse relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, disponibili nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il comma 3 del predetto articolo 13, il quale prevede che al fine di agevolare la ripresa delle attività e consentire l'attuazione dei piani per la ricostruzione e per il ripristino dei danni causati dagli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni e delle province della regione Emilia-Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono ridotti con le procedure previste per il patto regionale verticale, secondo quanto previsto dal comma 480 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, delle somme derivanti da rimborsi assicurativi incassati dagli enti locali per danni su edifici pubblici provocati dal sisma del 2012 sui propri immobili, che concorrono al finanziamento di interventi di ripristino, ricostruzione e miglioramento sismico, già inseriti nei piani attuativi del Commissario delegato per la ricostruzione, nel limite di 20 milioni di euro per l'anno 2015;

VISTO il comma 4 del citato articolo 13, il quale stabilisce che, per agevolare la ripresa delle attività e consentire l'attuazione dei piani per la ricostruzione e per il ripristino dei danni causati dagli eccezionali eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, viene prorogata, non oltre il 31 dicembre 2016, l'esenzione dal pagamento dell'IMU, prevista dal secondo periodo del comma 3 dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 74 del 2012, con una conseguente perdita di gettito per l'esercizio 2015, quantificata nella relazione tecnica del provvedimento, pari a 4,5 milioni di euro, per la quota di imposta riservata all'erario e riferita agli immobili strumentali classificati nel gruppo catastale D, e pari a 8,6 milioni per la quota di imposta di spettanza comunale;



VISTO il comma 6 il quale indica che agli oneri derivanti dai precitati commi 3 e 4, pari a 33,1 milioni di euro per l'anno 2015, si provvede mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, disponibili nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'articolo 16-ter concernente assunzioni straordinarie nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

VISTO l'articolo 16-ter, comma 1, il quale stabilisce che al fine di incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica connessi anche all'imminente svolgimento del Giubileo straordinario del 2015-2016, è autorizzata, in via eccezionale, l'assunzione straordinaria, nei rispettivi ruoli iniziali, di 1.050 unità nella Polizia di Stato, di 1.050 unità nell'Arma dei carabinieri, di 400 unità nel Corpo della Guardia di finanza, per ciascuno degli anni 2015 e 2016 a valere sulle facoltà assunzionali relative, rispettivamente, agli anni 2016 e 2017 previste dall'articolo 66, comma 9-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed in deroga al comma 10 del medesimo articolo 66, all'articolo 2199 del codice di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nonché all'articolo 1, comma 264, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con decorrenza non anteriore al 1° ottobre 2015 e al 1° ottobre 2016, attingendo in via prioritaria alle graduatorie dei vincitori dei concorsi di cui al predetto articolo 2199, comma 4, lettera b), e all'articolo 2201, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 66 del 2010, approvate in data non anteriore al 1° gennaio 2011, nonché, per i posti residui, attraverso lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori dei medesimi concorsi, stabilendo, altresì, che l'Arma dei carabinieri è autorizzata, altresì, per gli ulteriori posti residui, all'ampliamento dei posti dei concorsi banditi ai sensi del medesimo articolo 2199, comma 4, lettera a), per gli anni 2015 e 2016;

VISTO il comma 3, il quale stabilisce che per le esigenze di soccorso pubblico, connesse anche all'imminente svolgimento del Giubileo straordinario del 2015-2016, è autorizzata, in via eccezionale, l'assunzione straordinaria nei ruoli iniziali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di 250 unità, per l'anno 2015 a valere sulle facoltà assunzionali del 2016, previste dall'articolo 66, comma 9-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008, e in deroga al comma 10 del medesimo articolo 66, nonché all'articolo 1, comma



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

264, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con decorrenza non anteriore al 1° ottobre 2015, attingendo, in parti uguali, alle graduatorie di cui all'articolo 8 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il comma 6 il quale stabilisce che, ai fini dell'attuazione dell'articolo 16-ter, è autorizzata la spesa complessiva di 16.655.427 euro per l'anno 2015 e che al relativo onere si provvede mediante l'impiego della corrispondente somma disponibile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 79 del 2012, la quale è versata all'entrata del bilancio dello Stato, per il 2015, per essere riassegnata ai pertinenti programmi degli stati di previsione dei Ministeri interessati;

CONSIDERATO che in attuazione dei menzionati articoli 5-bis, comma 2 e 16-ter, comma 6, come si evince dalle evidenze informatiche, con quietanza di versamento n. 308644 del 9 ottobre 2015, sul capitolo n. 2368, articolo 7, dell'entrata del bilancio dello Stato risultano affluite risorse pari a euro 60.423.268, di cui 1.321.000 destinati all'attuazione dell'articolo 36, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

RITENUTA, pertanto, la necessità di riassegnare allo stato di previsione del Ministero dell'interno la minore somma di euro 59.102.268 in attuazione dei precitati articoli 5-bis, comma 2 e 16-ter, comma 6, del decreto-legge n. 78 del 2015;

CONSIDERATO, altresì, che in attuazione dei citati articoli 6, comma 4 e 8, comma 11, come si evince dalle evidenze informatiche, con quietanze di versamento nn. 342058 e 342125 del 6 novembre 2015, sul capitolo n. 3560, articolo 5, dell'entrata del bilancio dello Stato, risultano effettuati versamenti per un importo complessivo pari a euro 570.000.000;

RITENUTO di disporre con il presente decreto, in attuazione delle suddette disposizioni legislative, le variazioni contabili per il solo anno 2015, atteso che quelle relative agli anni 2016 e 2017 sono considerate, a legislazione vigente, nel disegno di legge di bilancio per il triennio 2016 – 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469, concernente il regolamento recante norme di semplificazione del procedimento per il versamento di somme all'entrata e la riassegnazione alle unità previsionali di base per la



spesa del bilancio dello Stato, con particolare riferimento ai finanziamenti dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il proprio decreto del 29 dicembre 2014, recante la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

DECRETA:

Nei sottoindicati stati di previsione, per l'anno finanziario 2015, vengono disposte le seguenti variazioni, in termini di residui, competenza e cassa:

in diminuzione

<u>STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA</u>		€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	2.103.138.275,00
		"	<i>cs</i>	2.103.138.275,00
1.1.4	Altre imposte dirette	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	4.500.000,00
		"	<i>cs</i>	4.500.000,00
Entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione		€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	4.500.000,00
		"	<i>cs</i>	4.500.000,00
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE (ECONOMIA E FINANZE)		€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	4.500.000,00
		"	<i>cs</i>	4.500.000,00
CAP N. 1081	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA RISERVATA ALL'ERARIO DERIVANTE DAGLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL , ETC. (2.1.2)	€	<i>rs</i>	0,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

		"	cp	4.500.000,00
		"	cs	4.500.000,00
2.1.7	Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	€	rs	0,00
		"	cp	2.098.638.275,00
		"	cs	2.098.638.275,00
	Altre entrate	€	rs	0,00
		"	cp	2.098.638.275,00
		"	cs	2.098.638.275,00
	DIPARTIMENTO DEL TESORO (ECONOMIA E FINANZE)	€	rs	0,00
		"	cp	2.098.638.275,00
		"	cs	2.098.638.275,00
CAP N. 3465	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAGLI ENTI TERRITORIALI	€	rs	0,00
		"	cp	2.098.638.275,00
		"	cs	2.098.638.275,00
01	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DALLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO (1.6.2.1)	€	rs	0,00
		"	cp	98.638.275,00
		"	cs	98.638.275,00
02	RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (1.6.2.1)	€	rs	0,00
		"	cp	2.000.000.000,00
		"	cs	2.000.000.000,00
	<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	2.569.080.275,00
		"	cs	4.569.080.275,00
2	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	2.425.580.275,00
		"	cs	4.425.580.275,00



2.1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore (3.1)	€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	2.000.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	2.000.000.000,00
INVESTIMENTI		€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	2.000.000.000,00
CAP N. 7398	FONDO PER ASSICURARE AGLI ENTI TERRITORIALI LA LIQUIDITA' NECESSARIA PER I PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI, ECC. (R) (31)	€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	2.000.000.000,00
01	SEZIONE PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' PER PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI DEGLI ENTI LOCALI (31.3.2)	€	rs	108.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	108.000.000,00
03	SEZIONE PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' PER PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI DEGLI ENTI DEL SERVIZIO, ECC. (31.3.2)	€	rs	1.892.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	1.892.000.000,00
2.2	Federalismo (3.4)	€	rs	0,00
		"	cp	2.326.942.000,00
		"	cs	2.326.942.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		€	rs	0,00
		"	cp	2.326.942.000,00
		"	cs	2.326.942.000,00
INTERVENTI		€	rs	0,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

		"	cp	2.326.942.000,00
		"	cs	2.326.942.000,00
CAP N. 2862	SOMME DA EROGARE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO A TITOLO DI COMPARTECIPAZIONE ALL'IVA (4.2.1)	€	rs	0,00
		"	cp	2.326.942.000,00
		"	cs	2.326.942.000,00
2.4	Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria (3.6)	€	rs	0,00
		"	cp	98.638.275,00
		"	cs	98.638.275,00
	DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	€	rs	0,00
		"	cp	98.638.275,00
		"	cs	98.638.275,00
	INTERVENTI	€	rs	0,00
		"	cp	98.638.275,00
		"	cs	98.638.275,00
CAP N. 2700	FONDO SANITARIO NAZIONALE (4.2.1)	€	rs	0,00
		"	cp	98.638.275,00
		"	cs	98.638.275,00
8	Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
8.3	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita' (11.9)	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
	INVESTIMENTI	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00



		"	cs	140.000.000,00
CAP N. 7810	SOMMA DA VERSARE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER I CREDITI D'IMPOSTA, ECC. (R) (23.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
25 Fondi da ripartire (33)		€	rs	0,00
		"	cp	3.500.000,00
		"	cs	3.500.000,00
25.2	Fondi di riserva e speciali (33.2)	€	rs	0,00
		"	cp	3.500.000,00
		"	cs	3.500.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		€	rs	0,00
		"	cp	3.500.000,00
		"	cs	3.500.000,00
ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE		€	rs	0,00
		"	cp	3.500.000,00
		"	cs	3.500.000,00
CAP N. 6856	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO (R) (12.2.1)	€	rs	0,00
		"	cp	3.500.000,00
		"	cs	3.500.000,00
<u>MINISTERO DELL'INTERNO</u>		€	rs	5.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	0,00
2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)		€	rs	5.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	0,00
2.2	Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (3.2)	€	rs	5.000.000,00
		"	cp	0,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

	"	cs	0,00
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
INVESTIMENTI	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
CAP N. 7014 (MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) SPESE PER LA PRODUZIONE, EMISSIONE E RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA NONCHE' DI TENUTA DELL'ARCHIVIO (R) (21.1.6)	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
<u>in aumento</u>			
<u>STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA</u>	€	rs	0,00
	"	cp	662.202.268,00
	"	cs	662.202.268,00
2.2.1 Entrate di carattere straordinario	€	rs	0,00
	"	cp	662.202.268,00
	"	cs	662.202.268,00
Altre entrate in conto capitale	€	rs	0,00
	"	cp	33.100.000,00
	"	cs	33.100.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO (ECONOMIA E FINANZE)	€	rs	0,00
	"	cp	33.100.000,00
	"	cs	33.100.000,00
CAP N. 2368 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE	€	rs	0,00



	FINANZE GIA' DI PERTINENZA DEL MINISTERO, ECC.	"	<i>cp</i>	33.100.000,00
		"	<i>cs</i>	33.100.000,00
08	ALTRE ENTRATE DI CARATTERE STRAORDINARIO (2.7)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	33.100.000,00
		"	<i>cs</i>	33.100.000,00
	Entrate di carattere straordinario collegate o da riassegnare ai competenti stati di previsione	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	629.102.268,00
		"	<i>cs</i>	629.102.268,00
	DIPARTIMENTO DEL TESORO (ECONOMIA E FINANZE)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	59.102.268,00
		"	<i>cs</i>	59.102.268,00
CAP N. 2368	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GIA' DI PERTINENZA DEL MINISTERO, ECC.	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	59.102.268,00
		"	<i>cs</i>	59.102.268,00
07	SOMME DA RIASSEGNARE ALLA SPESA IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI (2.2.1)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	59.102.268,00
		"	<i>cs</i>	59.102.268,00
	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE (INTERNO)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	570.000.000,00
		"	<i>cs</i>	570.000.000,00
CAP N. 3560	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'INTERNO	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	570.000.000,00
		"	<i>cs</i>	570.000.000,00
05	SOMME DA RIASSEGNARE ALLA SPESA IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI (2.2.1)	€	<i>rs</i>	0,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

		"	cp	570.000.000,00
		"	cs	570.000.000,00
<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>		€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	468.602.342,00
		"	cs	2.468.602.342,00
2	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	€	rs	2.000.000.000,00
		"	cp	326.942.000,00
		"	cs	2.326.942.000,00
2.1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore (3.1)	€	rs	1.680.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	1.680.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		€	rs	1.680.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	1.680.000.000,00
INVESTIMENTI		€	rs	1.680.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	1.680.000.000,00
CAP N. 7398	FONDO PER ASSICURARE AGLI ENTI TERRITORIALI LA LIQUIDITA' NECESSARIA PER I PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI, ECC.	€	rs	1.680.000.000,00
	(R)			
	(31)	"	cp	0,00
		"	cs	1.680.000.000,00
02	SEZIONE PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME PER PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, ECC.	€	rs	1.680.000.000,00
	(31.3.2)	"	cp	0,00
		"	cs	1.680.000.000,00
2.3	Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale (3.5)	€	rs	320.000.000,00
		"	cp	0,00



		"	cs	320.000.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		€	rs	320.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	320.000.000,00
INTERVENTI		€	rs	320.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	320.000.000,00
CAP N. 2798 (MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) SOMMA DA VERSARE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA PER I SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI LOCALI NELL'AMBITO REGIONALE E A COMPENSAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO SUBITA IN CONSEGUENZA DELLA DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA RIFERITA AD IMPOSTE ERARIALI SULLA PRODUZIONE (4.2.1)		€	rs	120.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	120.000.000,00
CAP N. 2799 (DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMMA DA VERSARE ALLA REGIONE SICILIANA A COMPENSAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO DERIVANTE DALLE MODIFICHE DELLA DISCIPLINA DELLA RISCOSSIONE DELL'IRPEF (4.2.1) (1.8.1)		€	rs	200.000.000,00
		"	cp	0,00
		"	cs	200.000.000,00
2.5 Rapporti finanziari con Enti territoriali (3.7)		€	rs	0,00
		"	cp	326.942.000,00
		"	cs	326.942.000,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		€	rs	0,00
		"	cp	326.942.000,00
		"	cs	326.942.000,00
INTERVENTI		€	rs	0,00
		"	cp	326.942.000,00
		"	cs	326.942.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

CAP N. 2803	(DI NUOVA ISTITUZIONE)	€	rs	0,00
	SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI PER IL MANCATO GETTITO DELL'IRAP DERIVANTE DALLA RIDUZIONE DEL COSTO DEL LAVORO RELATIVA ALLA QUOTA "NON SANITA" (4.2.1) (1.8.1)			
		"	cp	326.942.000,00
		"	cs	326.942.000,00
5	Ordine pubblico e sicurezza (7)	€	rs	0,00
		"	cp	1.660.342,00
		"	cs	1.660.342,00
5.1	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica (7.5)	€	rs	0,00
		"	cp	1.660.342,00
		"	cs	1.660.342,00
	GUARDIA DI FINANZA	€	rs	0,00
		"	cp	1.660.342,00
		"	cs	1.660.342,00
	FUNZIONAMENTO	€	rs	0,00
		"	cp	1.660.342,00
		"	cs	1.660.342,00
CAP N. 4219	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1)	€	rs	0,00
		"	cp	1.565.013,00
		"	cs	1.565.013,00
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE, ECC (1.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	1.230.586,00
		"	cs	1.230.586,00



02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1)	€	rs	0,00
		"	cp	334.427,00
		"	cs	334.427,00
CAP N. 4239	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE, ECC. (3)	€	rs	0,00
		"	cp	95.329,00
		"	cs	95.329,00
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. (3.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	95.329,00
		"	cs	95.329,00
6 Soccorso civile (8)		€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
6.2	Protezione civile (8.5)	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO		€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE		€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00
CAP N. 7452	(DI NUOVA ISTITUZIONE) FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 20-29 MAGGIO 2012 (R) (26.1.3) (2.2.1)	€	rs	0,00
		"	cp	140.000.000,00
		"	cs	140.000.000,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

<u>MINISTERO DELL'INTERNO</u>	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	586.545.801,00
	"	cs	586.545.801,00
2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (3)	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	578.600.000,00
	"	cs	578.600.000,00
2.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali (3.2)	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
INVESTIMENTI	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
CAP N. 7015 (MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E RELATIVE ATTIVITA' DI IMPLEMENTAZIONE (R) (21.1.6)	€	rs	5.000.000,00
	"	cp	0,00
	"	cs	0,00
2.3 Elaborazione, quantificazione, e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa (3.3)	€	rs	0,00
	"	cp	578.600.000,00
	"	cs	578.600.000,00
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	€	rs	0,00
	"	cp	578.600.000,00
	"	cs	578.600.000,00



INTERVENTI	€	rs	0,00
	"	cp	578.600.000,00
	"	cs	578.600.000,00
CAP N. 1365 FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE (4.2.7)	€	rs	0,00
	"	cp	530.000.000,00
	"	cs	530.000.000,00
CAP N. 1376 (DI NUOVA ISTITUZIONE) CONTRIBUTO AI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 PER IL RIMBORSO DEL MINOR GETTITO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA AL FINE DI AGEVOLARE LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' E L'ATTUAZIONE DEI PIANI PER LA RICOSTRUZIONE. (4.2.2) (1.8.1)	€	rs	0,00
	"	cp	8.600.000,00
	"	cs	8.600.000,00
CAP N. 1377 (DI NUOVA ISTITUZIONE) SOMME DESTINATE AD ANTICIPAZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI COMMISSARIATI PER FAVORIRE IL RIPRISTINO DELLA LEGALITA' (R) (4.2.2) (1.8.1)	€	rs	0,00
	"	cp	40.000.000,00
	"	cs	40.000.000,00
3 Ordine pubblico e sicurezza (7)	€	rs	0,00
	"	cp	4.761.875,00
	"	cs	4.761.875,00
3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (7.8)	€	rs	0,00
	"	cp	4.497.875,00
	"	cs	4.497.875,00
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€	rs	0,00
	"	cp	4.497.875,00
	"	cs	4.497.875,00
FUNZIONAMENTO	€	rs	0,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

		"	cp	4.497.875,00
		"	cs	4.497.875,00
CAP N. 2501	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE DELLE ATTIVITA', ECC. (1)	€	rs	0,00
		"	cp	4.168.161,00
		"	cs	4.168.161,00
01	STIPENDI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO COMPRESIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO LAVORATORI (1.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	3.375.000,00
		"	cs	3.375.000,00
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.3.1)	€	rs	0,00
		"	cp	121.967,00
		"	cs	121.967,00
08	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IMPIEGATO CONGIUNTAMENTE AL PERSONALE DELLE FORZE ARMATE, ECC. (1.1.5)	€	rs	0,00
		"	cp	671.194,00
		"	cs	671.194,00
CAP N. 2522	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE, ECC. (3)	€	rs	0,00
		"	cp	329.714,00
		"	cs	329.714,00
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE PER	€	rs	0,00



	LA POLIZIA DI STATO (3.1.1)			
		"	<i>cp</i>	286.875,00
		"	<i>cs</i>	286.875,00
02	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE PER LA POLIZIA DI STATO (3.1.1)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	42.839,00
		"	<i>cs</i>	42.839,00
3.2	Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (7.9)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	198.000,00
		"	<i>cs</i>	198.000,00
	DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	198.000,00
		"	<i>cs</i>	198.000,00
	FUNZIONAMENTO	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	198.000,00
		"	<i>cs</i>	198.000,00
CAP N. 2532	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	187.854,00
		"	<i>cs</i>	187.854,00
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.1.5)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	28.887,00
		"	<i>cs</i>	28.887,00
06	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IMPIEGATO CONGIUNTAMENTE AL PERSONALE DELLE FORZE, ECC. (1.1.5)	€	<i>rs</i>	0,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

		"	cp	158.967,00
		"	cs	158.967,00
CAP N. 2533	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONE CORRISPOSTE AL PERSONALE , ECC. (3)	€	rs	0,00
		"	cp	10.146,00
		"	cs	10.146,00
01	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI (3.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	10.146,00
		"	cs	10.146,00
3.3	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (7.10)	€	rs	0,00
		"	cp	66.000,00
		"	cs	66.000,00
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA		€	rs	0,00
		"	cp	66.000,00
		"	cs	66.000,00
FUNZIONAMENTO		€	rs	0,00
		"	cp	66.000,00
		"	cs	66.000,00
CAP N. 2526	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI ACCESSORIE (3)	€	rs	0,00
		"	cp	3.382,00
		"	cs	3.382,00
01	IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE (3.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	3.382,00
		"	cs	3.382,00



<i>CAP N. 2527</i>	COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (1)	€ rs	0,00
		" cp	62.618,00
		" cs	62.618,00
05	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE (1.1.5)	€ rs	0,00
		" cp	9.629,00
		" cs	9.629,00
06	INDENNITA' DOVUTA AL PERSONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA IMPIEGATO CONGIUNTAMENTE AL PERSONALE DELLE FORZE ARMATE , ECC. (1.1.5)	€ rs	0,00
		" cp	52.989,00
		" cs	52.989,00
4 Soccorso civile (8)		€ rs	0,00
		" cp	3.183.926,00
		" cs	3.183.926,00
4.2	Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (8.3)	€ rs	0,00
		" cp	3.183.926,00
		" cs	3.183.926,00
	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	€ rs	0,00
		" cp	3.183.926,00
		" cs	3.183.926,00
	FUNZIONAMENTO	€ rs	0,00
		" cp	3.183.926,00
		" cs	3.183.926,00
<i>CAP N. 1801</i>	COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO AL NETTO DELL'IMPOSTA , ECC.	€ rs	0,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

(1)		"	cp	2.988.353,00
		"	cs	2.988.353,00
01	STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE (1.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	2.300.857,00
		"	cs	2.300.857,00
02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE (1.3.1)	€	rs	0,00
		"	cp	687.496,00
		"	cs	687.496,00
CAP N. 1820	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE, ECC. (3)	€	rs	0,00
		"	cp	195.573,00
		"	cs	195.573,00
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE PER I VIGILI DEL FUOCO (3.1.1)	€	rs	0,00
		"	cp	195.573,00
		"	cs	195.573,00
<u>MINISTERO DELLA DIFESA</u>		€	rs	0,00
		"	cp	49.496.125,00
		"	cs	49.496.125,00
1	Difesa e sicurezza del territorio (5)	€	rs	0,00
		"	cp	49.496.125,00
		"	cs	49.496.125,00
1.1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza (5.1)	€	rs	0,00



		"	cp	8.149.284,00
		"	cs	8.149.284,00
ARMA DEI CARABINIERI		€	rs	0,00
		"	cp	8.149.284,00
		"	cs	8.149.284,00
FUNZIONAMENTO		€	rs	0,00
		"	cp	8.149.284,00
		"	cs	8.149.284,00
CAP N. 4800	STIPENDI, PAGHE ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE MILITARE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA', ECC.	€	rs	0,00
	(1.1.1)	"	cp	6.141.284,00
		"	cs	6.141.284,00
CAP N. 4811	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE MILITARE	€	rs	0,00
	(1.3.1)	"	cp	1.486.000,00
		"	cs	1.486.000,00
CAP N. 4813	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE,ECC,	€	rs	0,00
	(3)	"	cp	522.000,00
		"	cs	522.000,00
01	IRAP SULLE COMPETENZE FISSE.	€	rs	0,00
	(3.1.1)	"	cp	522.000,00
		"	cs	522.000,00
1.6	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari (5.6)	€	rs	0,00
		"	cp	41.346.841,00
		"	cs	41.346.841,00
SECRETARIATO GENERALE		€	rs	0,00
		"	cp	41.346.841,00
		"	cs	41.346.841,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

FUNZIONAMENTO	€	rs	0,00
	"	cp	41.346.841,00
	"	cs	41.346.841,00
CAP N. 1215 SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE CON IL CONCORSO DELLE FORZE ARMATE NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO (R) (2.2.14)	€	rs	0,00
	"	cp	8.602.460,00
	"	cs	8.602.460,00
CAP N. 1216 SPESE DI PERSONALE CONNESSE CON IL CONCORSO DELLE FORZE ARMATE NEL CONTROLLO DEL TERRITORIO (1.1.5)	€	rs	0,00
	"	cp	32.744.381,00
	"	cs	32.744.381,00
<u>MINISTERO DELLA SALUTE</u>	€	rs	0,00
	"	cp	3.500.000,00
	"	cs	3.500.000,00
1 Tutela della salute (20)	€	rs	0,00
	"	cp	3.500.000,00
	"	cs	3.500.000,00
1.1 Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (20.1)	€	rs	0,00
	"	cp	3.100.000,00
	"	cs	3.100.000,00
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA	€	rs	0,00
	"	cp	3.100.000,00
	"	cs	3.100.000,00
FUNZIONAMENTO	€	rs	0,00
	"	cp	1.520.000,00
	"	cs	1.520.000,00



DS

<i>CAP N. 4100</i>	SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (R) (2)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	1.520.000,00
		"	<i>cs</i>	1.520.000,00
21	SPESE PER APPARECCHIATURE E MATERIALE TECNICO SANITARIO E PER ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI E DI LABORATORIO, ECC. (2.1.1)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	642.000,00
		"	<i>cs</i>	642.000,00
23	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI SANITA' MARITTIMA E/O AEREA (2.2.14)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	878.000,00
		"	<i>cs</i>	878.000,00
INTERVENTI		€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	1.580.000,00
		"	<i>cs</i>	1.580.000,00
<i>CAP N. 4393</i>	SPESE PER L'ATTIVITA' ED IL FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESSE LE SPESE DI PERSONALE, DEL CENTRO NAZIONALE, ECC. (R) (2.2.14)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	1.580.000,00
		"	<i>cs</i>	1.580.000,00
1.3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (20.3)	€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	400.000,00
		"	<i>cs</i>	400.000,00
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA		€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	400.000,00
		"	<i>cs</i>	400.000,00
FUNZIONAMENTO		€	<i>rs</i>	0,00
		"	<i>cp</i>	400.000,00
		"	<i>cs</i>	400.000,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

CAP N. 2008	SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE AGLI ENTI DI PROVENIENZA (R) (4.2.3)	€ rs	0,00
		" cp	400.000,00
		" cs	400.000,00

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li 25 NOV. 2015

IL MINISTRO

